

ABSTRACTS – KEY WORDS

V. CALCÒ, *Oltre il topos letterario: il locus amoenus come spazio vissuto nei dialoghi ciceroniani* [207-228](#)

Parole chiave Cicero; lived space; *locus amoenus*; perception; phenomenology.

Riassunto Il contributo mira a mettere in luce il valore esistenziale che può assumere la descrizione di un luogo nell'opera ciceroniana. Le descrizioni dei luoghi in cui sono ambientati i dialoghi filosofici non sono meramente ornamentali, ma aggiungono qualcosa di essenziale al discorso. La presenza dei *loci amoeni* nelle cornici non solo costituisce una *sphragis* di genere per il dialogo filosofico, poiché essi possiedono anche un'atmosfera che li connota come *spazi vissuti*. Pur nell'assenza di una riflessione antica sulla percezione dello spazio, tale aspetto può essere indagato attraverso l'apporto di riflessioni recenti di stampo fenomenologico. La possibilità di impiegare strumenti moderni per leggere l'antico è data dal carattere stesso dell'oggetto di indagine: non un prodotto culturale, soggetto al mutamento del tempo, ma un universale che concerne un aspetto essenziale della vita umana.

Résumé Cet article vise à mettre en lumière la valeur existentielle qui peut prendre la description d'un lieu dans l'œuvre cicéronienne. Les descriptions des lieux où se déroulent les dialogues philosophiques n'ont pas une valeur simplement ornementale, mais elles apportent quelque chose d'essentiel au discours: le *locus amoenus* n'est pas employé seulement comme une vraie *sphragis* pour le genre du dialogue philosophique, mais il est aussi porteur d'une atmosphère qui lui confère un caractère d'*espace vécu*. En dépit de l'absence d'une réflexion antique sur la perception de l'espace, cet aspect peut être analysé grâce aux modernes réflexions nées de la phénoménologie. L'emploi de catégories modernes pour lire les classiques est justifié par l'objet même de la recherche: non pas un produit culturel, sujet à l'évolution, mais un universel qui concerne un aspect essentiel de la vie humaine.

Biografia Valentina Calcò (valentina.calco@gmail.com), nata a Chieri (TO), nel 1993, si diploma al liceo classico Leonardo Sciascia di Sant'Agata di Militello (ME) e prosegue gli studi in Lettere all'Università degli Studi di Torino. Si specializza in Filologia, Letterature e Storia dell'antichità con una tesi di laurea sulla percezione dello spazio nell'opera di Lucrezio, Cicerone e Seneca.

G. MARINELLI, *Tra actio e oratio: alcune considerazioni sui titoli dell'orazione in difesa di Marco Fonteio* [229-244](#)

Parole chiave Cicerone; *Pro Fonteio*; *tituli*; *Pro Murena*; Ammianus Marcellinus; publication; *lacuna*; scribe.

Riassunto I *tituli* presenti nell'orazione di Cicerone in difesa di Marco Fonteio (*Font. 20*) indicano l'omissione, nel testo dell'orazione pubblicata, della confutazione di tre capi d'accusa. Il presente articolo si propone di analizzare la questione relativa alla natura di questi *tituli*, con l'obiettivo di mostrare la maggiore plausibilità dell'ipotesi di un'aggiunta posteriore dei *tituli* da parte di un copista, rispetto all'ipotesi della loro attribuzione allo stesso Cicerone; la prima presuppone l'assunzione di una lacuna nel testo che precede i *tituli*. A questo proposito, vengono analizzati, nel contributo, alcuni elementi interni all'orazione: lo stato estremamente frammentario e lacunoso in cui il testo della *Pro Fonteio* ci è stato tramandato; l'interruzione della confutazione relativa al *crimen vinarium*; la bru-

sca apertura del testo immediatamente successivo ai *tituli*. Inoltre, vengono considerati alcuni aspetti esterni al testo: il contenuto dell'epistola pliniana 1, 20, 6-7 e i recenti studi sulla credibilità di questa testimonianza; i *tituli* presenti nella *Pro Murena*; la pratica generale dell'omissione della confutazione delle accuse nelle orazioni ciceroniane; infine, un passo di Ammiano Marcellino (15, 12, 4) relativo al *crimen vinarium*, uno dei capi d'imputazione indicato sotto forma di *titulus* in *Font. 20*.

Résumé Les *tituli* présents dans la plaidoirie de Cicéron en défense de Marcus Fonteius (*Font. 20*) indiquent l'omission, dans le texte publié du discours, de la réfutation de trois chefs d'accusation. L'article se propose donc d'analyser la question de la nature de ces *tituli*, dans le but de démontrer l'hypothèse la plus probable: l'ajout ultérieur des *tituli* par un copiste, par rapport à l'hypothèse de l'attribution des *tituli* à Cicéron lui-même. La première hypothèse présuppose l'existence d'une lacune dans le texte qui précède les *tituli*. De ce point de vue sont alors analysés, dans l'article, certains éléments internes à la plaidoirie: l'état extrêmement fragmentaire et incomplet de la transmission du texte du *Pro Fonteio*; l'interruption de la réfutation liée au *crimen vinarium*; l'ouverture brusque du texte qui suit immédiatement les *tituli*. Certains aspects extérieurs au texte sont de plus pris en compte: le contenu de la lettre de Pline 1, 20, 6-7 et les études récentes sur la crédibilité de ce témoignage; les *tituli* présents dans le *Pro Murena*; la pratique générale de l'omission de la réfutation des accusations dans les discours ciceroniens; enfin, un passage d'Ammien Marcellin (15, 12, 4) concernant le *crimen vinarium*, l'un des motifs d'accusation indiqués sous la forme de *titulus* dans le *Font. 20*.

Biografia Giulia Marinelli (giuliamarinelli12@gmail.com) ha conseguito la laurea triennale in Lettere Classiche e la laurea magistrale in Filologia, letterature e storia del mondo antico presso l'Università di Roma La Sapienza. Attualmente svolge un dottorato di ricerca in Filologia Latina presso l'Università di Colonia, in cotutela con La Sapienza, con un progetto intitolato *Ciceros Verteidigungsrede für Marcus Fonteius. Kritische Ausgabe, Kommentar, Analyse und Interpretation*.

J. KENTY, *The Political Context of Cicero's Oration De domo sua ...* [245-264](#)

Key words Cicero; republican politics; Pompey the Great; Pompeius; *De domo sua*; oratory; *annonae*; extraordinary commands; *populares*.

Abstract While Cicero was quite pleased with his speech *De domo sua*, his argument against Clodius for the restoration of the site of his house on the Palatine after his return from exile, many modern readers have not shared his high opinion. In fact, *De domo sua* is carefully designed and ordered to persuade the audience of *pontifices* to take Cicero's side, a goal particularly evident in the opening digression of the speech, on Pompey's command as *curator annonae*. As the speech continues, in Cicero's narrative of his return from exile, and in his characterization of the main question of the case *de domo*, his abusive characterizations of Clodius as a *popularis* deploy invective tropes to obscure the complexities of the political situation and provoke emotional reactions in his audience by giving his house heightened symbolic meaning.

Riassunto Mentre Cicerone era piuttosto soddisfatto del suo discorso *De domo sua*, ovvero la sua argomentazione contro Clodio per la restituzione del sito della casa sul Palatino, dopo il ritorno dall'esilio, molti lettori moderni non hanno condiviso la sua alta opinione. In realtà, la *De domo sua* è attentamente progettata e mirata a convincere l'uditorio dei Pontefici a prendere le parti di Cicerone, un obiettivo particolarmente evidente nella digressione iniziale, sulla nomina di Pompeo a *curator annonae*. Mentre l'orazione procede oltre, nel racconto che Cicerone fa del

suo ritorno dall'esilio e nella sua presentazione dei fondamenti del caso *de domo*, le sue descrizioni offensive di Clodio come *popularis* sfruttano i tropi dell'invettiva per oscurare le complessità della situazione politica e provocare reazioni emotive nel pubblico, dando alla sua casa un forte significato simbolico.

Biography Joanna Kenty (joanna.kenty@gmail.com) is a postdoctoral researcher at Radboud University in Nijmegen, Netherlands. She is working in the Anchoring Innovation Project on Latin rhetoric and specializes in Cicero's political orations. She previously held a lectureship and a postdoctoral fellowship at the University of New Hampshire. She received her Ph.D. from the University of Pennsylvania in 2014.

L. TRAVERSA, *Nunc emergit amor. Do poenas temeritatis meae. Le emozioni di Cicerone nel dilemma politico del 49* [265-292](#)

Parole chiave Cicero; political friendship; civil wars; emotions; *amor*; *temeritas*.

Riassunto Questo lavoro si propone di valutare l'impatto dell'emotività sulla decisione politica di Cicerone nel 49: seguire Pompeo a Brindisi dopo aver ripetutamente mediato tra lui e Cesare. A tal fine si è scelto di percorrere la pista di indagine lessicale, utilizzando come parole-scandaglio *amor* e *temeritas*, data la loro interrelazione, piuttosto significativa, nella lettera ad Attico 9, 10. Dopo un breve *excursus* sulla loro base semantica, all'interno della più ampia riflessione filosofica sulle emozioni, si conduce un confronto tra i sospetti di manipolazione nella pratica ciceroniana dell'amicizia e alcune tracce di autenticità nell'*amor erga Pompeium* che lo stesso lessico rivela.

Abstract This paper aims to evaluate the impact of emotionality on the political decision taken by Cicero in 49: follow Pompey at Brundisium after having repeatedly mediated between him and Caesar. To this end, it was decided to follow the lexical investigation path, using as key-words *amor* and *temeritas* which are closely connected in the letter to Atticus 9, 10. After a brief *excursus* on their semantic base, within the broader philosophical reflection on emotions, a comparison is made between the suspicions of manipulation in Cicero's practice of friendship and some traces of authenticity in *amor erga Pompeium* that the same lexicon reveals.

Biografia Luciano Traversa (lucianotraversa@gmail.com) è *postdoc researcher* in Scienze storiche presso l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino (2017-2020), dopo aver conseguito un Dottorato in Storia antica presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (2015) e l'abilitazione all'insegnamento del Latino e di materie letterarie nella scuola secondaria. Si occupa prevalentemente di tarda repubblica e storia dei concetti; ha pubblicato studi sull'uso filosofico, retorico e politico di *providentia* e *temeritas* nella produzione ciceroniana. L'attività di ricerca in corso verte sull'idea di impunità e sulle sue implicazioni giuridiche nelle fonti retoriche tra repubblica e principato.

«Ciceroniana on line» II, 2, 2018 – COLOPHON

Ricezione articoli / Réception des articles / Articles received: **26 IV 2018 – 17 VIII 2018**

Peer review (resp. Ermanno MALASPINA): **14 V 2018 – 3 X 2018**

Revisori impegnati / Réviseurs responsables / Reviewers: **19**
Esterni al Consiglio scientifico / Hors du Conseil scientifique / External to the
Advisory board: **9**

Chiusura redazione / Clôture de la rédaction / End of editing period: **10 XI 2018**

Approvazione del Consiglio scientifico / Approbation par le Conseil scientifique
/ Approval by the Advisory board: **12 – 20 XI 2018**

Pubblicazione *on line* / Publication en ligne / On line publication: **23 XI 2018**

Il Consiglio scientifico e la Redazione ringraziano di cuore il dott. Nathan Gilbert, redattore della rivista per le annate 2017 1-2 e 2018, 1, per la sua collaborazione sempre competente e danno il benvenuto alla dott.ssa Gina White (University of Kansas) che lo sostituisce da questo volume.

Le conseil scientifique et la Rédaction remercient Nathan Gilbert, rédacteur de la revue pour les numéros 2017 1-2 et 2018, 1, pour sa collaboration et sa compétence, et souhaitent la bienvenue à Gina White (University of Kansas) qui le remplace à partir de ce volume.

The Editors and the Editorial Board wish to express their warmest gratitude to Dr Nathan Gilbert, who served as editor of our publication between 2017 and 2018. We welcome Dr Gina White (University of Kansas) who is taking over Dr Gilbert's role as of this issue.

I nomi dei revisori in doppio cieco degli articoli dell'annata 2018 saranno pubblicati nell'annata 2020.

Les noms des relecteurs en double aveugle des articles de l'année 2018 seront publiés au cours de l'année 2020.

Names of the anonymous reviewers consulted for the 2018 volumes will be published in 2020.



Société internationale des Amis de Cicéron

Association loi 1901 déclarée au Journal Officiel du 8 avril 2008

Reconnaissance d'intérêt général du 16 juin 2008

Siège : 5, 9-11 avenue Sainte Foy

92200 Neuilly-sur-Seine

president@tulliana.eu

vicepresident@tulliana.eu

La Società Internazionale degli Amici di Cicerone (SIAC) è una società intellettuale, senza scopo di lucro e indipendente, apolitica, apartitica e aconfessionale, rivolta allo studio di Cicerone e del pensiero romano in tutti gli ambiti, dalla filosofia alla letteratura, dalla storia agli elementi di civiltà e alla fortuna nei secoli successivi, nonché alla promozione dell'ideale umanistico nel XXI secolo. Nel suo programma è prevista anche una dimensione didattica e culturale.

La maggioranza dei membri è costituita da filologi, da studenti e da insegnanti di discipline classiche, ma la Società è aperta anche agli studiosi di altre discipline e ad ogni persona interessata. Essa è internazionale dall'atto stesso della sua fondazione. Lo statuto di *membro* è garantito a tutti. Quello di *membro scientifico* è attribuito dal Consiglio scientifico (CS). Il finanziamento della SIAC è garantito da donazioni, sovvenzioni, rapporti di collaborazione e dalle quote sociali dei membri (25 €; 10€ studenti).

La SIAC ha come primo scopo quello di gestire un sito internet, [Tulliana.eu](http://tulliana.eu). In esso sono ospitate le opere di Cicerone e una bibliografia ragionata, si possono reperire studi critici su Cicerone stesso e sul pensiero romano in generale così come testi originali degli autori antichi e ulteriori strumenti didattici. Grazie ad un accordo con il Centro di Studi Ciceroniani di Roma e con l'editore Pàtron di Bologna il sito offre *on line* una versione aggiornata della *Cronologia ciceroniana* di Marinone-Malaspina ([Ephemerides Tullianae](http://ephemerides.tulliana.eu)).

Il sito diffonde una *newsletter* e un bollettino di collegamento, la [Gazette di Tulliana](http://gazzette.tulliana.eu) (ISSN 2102-653X). Con l'aiuto di Mecenate, come la ONLUS *L'Italia Fenice*, la SIAC offre borse di studio annuali per studiosi meritevoli in formazione. Il consiglio scientifico è il garante della qualità dei lavori della Società: approva chi desidera diventare membro scientifico, controlla la qualità dei lavori e facilita il reclutamento di membri scientifici.

Membri fondatori	Consiglio scientifico
Andrea Balbo	Mireille Armisen-Marchetti (Francia)
Giovanna Garbarino	Andrea Balbo (Italia)
Carlos Lévy	Carmen Codoñer (Spagna)
Ermanno Malaspina	Rita Degl'Innocenti Pierini (Italia)
Philippe Rousselot	Perrine Galand-Hallyn (Francia)
Direttivo della SIAC	Leopoldo Gamberale (Italia)
Philippe Rousselot, presidente	Giovanna Garbarino (Italia)
Andrea Balbo, vicepresidente	Woldemar Görler (Germania)
Ermanno Malaspina, presidente del CS	Francis Goyet (Francia)
Carlos Lévy, presidente onorario del CS	Robert Kaster (USA)
Amedeo Raschieri , segretario	David Konstan (USA)
president@tulliana.eu	Jürgen Leonhardt (Germania)
vicepresident@tulliana.eu	Carlos Lévy (Francia)
http://www.tulliana.eu	Ermanno Malaspina (Italia)
	Marcos Martinho dos Santos (Brasile)
	Walter Nicgorski (USA)
	Aldo Setaioli (Italia)
	Jula Wildberger (Germania)



Société internationale des Amis de Cicéron

Association loi 1901 déclarée au Journal Officiel du 8 avril 2008

Reconnaissance d'intérêt général du 16 juin 2008

Siège : 5, 9-11 avenue Sainte Foy

92200 Neuilly-sur-Seine

president@tulliana.eu

vicepresident@tulliana.eu

La Société Internationale des Amis de Cicéron (SIAC) est une société savante, à but non lucratif et indépendante, apolitique, indépendante de tout parti politique et aconfessionnelle, dédiée à l'étude de Cicéron et de la pensée romaine dans tous les domaines, allant de la philosophie à la littérature, de l'histoire aux faits de civilisation et à leur fortune dans les siècles suivants, ainsi que la promotion de l'idéal humaniste au XXI^e siècle. Dans son programme est également prévue une dimension didactique et culturelle.

La majorité de ses membres est constituée par des philologues, des étudiants et des enseignants antiquisants, mais la Société est ouverte aussi aux savants d'autres disciplines, à ceux qui suivent un parcours de recherche individuel et à toute personne intéressée. Elle est internationale par l'acte même de sa création. Le statut de *membre* est garanti à tous. Celui de *membre scientifique* est attribué par le Conseil Scientifique (CS). Le financement de la SIAC est assuré par des dons, des subventions, des partenariats et par les cotisations de ses membres (25 € ; 10€ pour les étudiants).

La SIAC a comme but premier de gérer un site internet : Tulliana.eu. Sur ce site sont hébergées les œuvres de Cicéron ainsi qu'une bibliographie raisonnée ; vous pouvez y trouver des études critiques sur Cicéron lui-même et sur la pensée romaine en général, ainsi que des textes originaux d'auteurs antiques, et des outils pédagogiques supplémentaires. Grâce à un accord avec le Centro di Studi Ciceroniani de Rome et avec l'éditeur Pàtron de Bologne, le site présente en ligne une version mise à jour de la *Cronologia ciceroniana*, de Marinone-Malaspina, sous le nom d'[Ephemerides Tullianae](#).

Le site publie une *newsletter* et un bulletin de liaison, la *Gazette de Tulliana* (ISSN 2102-653X). Avec l'aide de mécènes, comme l'ONLUS *L'Italia Fenice*, la SIAC offre des bourses d'études annuelles à des étudiants méritants en formation. Le Conseil scientifique (CS) est le garant de la qualité des travaux de la Société : il approuve la candidature des personnes souhaitant devenir membre scientifique, contrôle la qualité des travaux mis en ligne et facilite le recrutement de membres scientifiques.

Membres fondateurs	Conseil scientifique
M. Andrea Balbo	Mme Mireille Armisen-Marchetti (France)
Mme Giovanna Garbarino	M. Andrea Balbo (Italie)
M. Carlos Lévy	Mme Carmen Codoñer (Espagne)
M. Ermanno Malaspina	Mme Rita Degl'Innocenti Pierini (Italie)
M. Philippe Rousselot	Mme Perrine Galand-Hallyn (France)
Statuts de la SIAC	M. Leopoldo Gamberale (Italie)
Philippe Rousselot, président	Mme Giovanna Garbarino (Italie)
Andrea Balbo, vice-président	M. Woldemar Görler (Allemagne)
Ermanno Malaspina, président du CS	M. Francis Goyet (France)
Carlos Lévy, ancien président du CS	M. Robert Kaster (États-Unis)
Amedeo Raschieri , Secretary	M. David Konstan (États-Unis)
	M. Jürgen Leonhardt (Allemagne)
president@tulliana.eu	M. Carlos Lévy (France)
	M. Ermanno Malaspina (Italie)
vicepresident@tulliana.eu	M. Marco Martinho (Brésil)
	M. Walter Nicgorski (États-Unis)
http://www.tulliana.eu	M. Aldo Setaioli (Italie)
	Mme Julia Wildberger (Allemagne)



Société internationale des Amis de Cicéron

Association loi 1901 déclarée au Journal Officiel du 8 avril 2008

Siège : 5, 9-11 avenue Sainte Foy

92200 Neuilly-sur-Seine

president@tulliana.eu

vicepresident@tulliana.eu

The International Society of Cicero's Friends (SIAC)

The International Society of Cicero's Friends (SIAC) is an intellectual, non-profit, independent, non-political, non-partisan and non-denominational association. The aim of the association is the study of Cicero and of Roman thought in all its forms, from philosophy to literature, from history to cultural studies, and extending to its afterlife. The SIAC is committed to the promotion of classical culture and classical studies in the 21st century. SIAC's programme also embraces didactic and cultural initiatives.

SIAC's members are philologists, teachers and students of the classics. However, membership is open to all who share SIAC's interests, including scholars from other disciplines. The association has had an international orientation since its foundation. All participants and subscribers are counted as *members*; the Advisory Board (AB) can designate certain members as *scientific members*. The SIAC is supported by private and public donations, grants, cooperation agreements and subscription fees (€25; €10 for students).

The association's primary objective is to maintain the website tulliana.eu. The website publishes Cicero's works, a select bibliography on the author and his cultural context, along with critical studies on Cicero and on Roman thought in general. The website also publishes works of other ancient authors in the original and teaching aids. Thanks to an agreement between the Centre for Ciceronian Studies (Rome) and the Patron publishing house (Bologna), also available on the website is an updated version of Marinone and Malaspina's *Cronologia ciceroniana*. The work appears under the title, [Ephemerides Tullianae](#).

The site also regularly publishes a newsletter and a bulletin, [Tulliana's Gazette](#) (ISSN 2102-653X). With help from our patrons, the SIAC is able to offer scholarships to promising students. The Advisory Board oversees and assures the academic standards of the association's work; it evaluates candidates for scientific membership; reviews the studies published on the website and facilitates the recruiting process for scientific members.

Founders	Advisory Board
Andrea Balbo	Mireille Armisen-Marchetti (France)
Giovanna Garbarino	Andrea Balbo (Italy)
Carlos Lévy	Carmen Codoñer (Spain)
Ermanno Malaspina	Rita Degl'Innocenti Pierini (Italy)
Philippe Rousselot	Perrine Galand-Hallyn (France)
SIAC Board of Directors	Leopoldo Gamberale (Italy)
Philippe Rousselot, President	Giovanna Garbarino (Italy)
Andrea Balbo, Vice-President	Woldemar Görler (Germany)
Ermanno Malaspina, President of the AB	Francis Goyet (France)
Carlos Lévy, Honorary President of the AB	Robert Kaster (United States)
Amedeo Raschieri , Secretary	David Konstan (United States)
	Jürgen Leonhardt (Germany)
president@tulliana.eu	Carlos Lévy (France)
	Ermanno Malaspina (Italy)
vicepresident@tulliana.eu	Marcos Martinho dos Santos (Brasil)
	Walter Nicgorski (United States)
http://www.tulliana.eu	Aldo Setaioli (Italy)
	Jula Wildberger (Germany)